



LE FILIERE COME NUOVA STRATEGIA DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE LOMBARDE

Regione Lombardia ha introdotto una nuova strategia di supporto alle imprese, focalizzandosi sul **rafforzamento delle filiere**. L'obiettivo è facilitare le relazioni tra il settore produttivo, il mondo accademico e scientifico, e gli istituti di formazione per **creare ecosistemi produttivi integrati**. Attraverso una manifestazione di interesse, la Regione ha identificato **68 filiere** in Lombardia che coinvolgono complessivamente 1.497 enti, tra imprese, università, centri di ricerca e istituti di credito. Con questa iniziativa, la Regione riconosce l'importanza di potenziare la competitività delle filiere produttive e dei servizi, prevedendo specifici interventi e finanziamenti per i vari settori. In media, ogni partenariato è composto da 20 soggetti che, fino a poco tempo fa, avevano interazioni limitate, scambiandosi beni e servizi. Ora, invece, sono impegnati in una scelta strategica che mira a individuare percorsi comuni a medio-lungo termine. L'iniziativa promossa dal **Presidente Fontana** e dall'**Assessore Guidesi** ha incontrato il favore di esponenti di spicco del tessuto economico ed industriale, tra cui Stefano Binda (CNA Lombardia), Franco Svelto (rettore Università di Pavia) e Roberto Vavassori (CdA Brembo e presidente ANFIA). I partecipanti alla manifestazione di interesse provengono da tutte le 12 province lombarde. Di questi, l'86% indica l'innovazione e la sostenibilità come obiettivi principali e il 34% sta lavorando su un progetto specifico relativo alla sostenibilità e all'economia circolare. Il sostegno alle filiere nasce da una strategia di politica industriale a livello europeo. Tale approccio è stato delineato a Bruxelles dal commissario Thierry Breton, che ha individuato 14 ecosistemi strategici su cui concentrare gli sforzi. Regione Lombardia ha adattato questa **strategia europea** introducendo una maggiore flessibilità, permettendo agli imprenditori di presentare i propri progetti anche al di fuori dei settori prioritari stabiliti dall'Europa. A **livello bresciano**, le nostre filiere hanno recentemente accelerato il loro sviluppo e sono raddoppiate di numero in soli sei mesi, mentre la Regione, a marzo 2024, ha stanziato ulteriori 34 milioni di euro per supportarle e favorirne la crescita. Secondo gli ultimi dati, la provincia di Brescia è passata dalle sette filiere produttive e di servizi riconosciute a settembre 2023 alle 14 attuali, posizionandosi seconda solo a Milano nella classifica regionale. Delle 68 filiere riconosciute dal Pirellone dopo l'ultima manifestazione di interesse, Milano ne conta 27, seguita da Brescia (16), Lodi e Pavia (7), Cremona (7), Como, Bergamo e Lecco (3), e Mantova e Monza-Brianza (1). In totale, dei 1.497 soggetti coinvolti tra imprese, enti, cluster, banche e università, 309 si trovano nel bresciano, rendendo la provincia seconda solo al capoluogo milanese (562). Guardando agli obiettivi dei progetti presentati, il 90% punta sull'innovazione e il trasferimento tecnologico, l'84% sulla sostenibilità o la formazione, seguiti dagli obiettivi di internazionalizzazione (49%) e di credito e patrimonializzazione (21%). In tale contesto di sinergie sul territorio lombardo, **1000 Miglia Srl**, in qualità di Soggetto Capofila, e **IBS Consulting Srl**, in qualità di Soggetto Animatore, intendono creare una filiera produttiva e formativa dedicata all'automobilismo storico, da sottoporre a **riconoscimento ufficiale** da parte di Regione Lombardia attraverso una Manifestazione d'Interesse, così come aggiornata dalla Giunta regionale con delibera n.1586 del 18 dicembre 2023 ed approvata con decreto n.20560 del 21 dicembre 2023.



CONSULTING

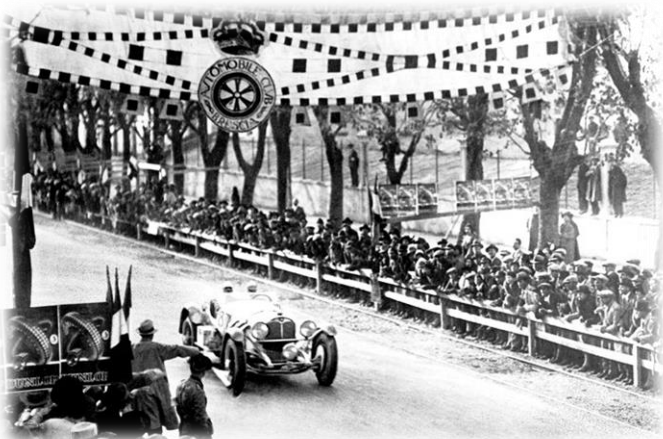


www.ibs.consulting

FILIERA 1000 MIGLIA: CLASSIC CAR REGION

Sviluppo del capitale umano per il recupero e la valorizzazione dell'automobilismo storico. Cultura e passione fra passato e futuro

L'obiettivo di questa nuova filiera è la valorizzazione del capitale umano, con il fine di recuperare, implementare e rendere attuale la cultura del restauro dei veicoli d'epoca, creando un ponte fra la manualità e l'artigianalità che ci vede leader riconosciuti internazionalmente e le nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale, la blockchain e la manifattura additiva. Il contenitore di queste competenze specifiche sarà l'Academy, la quale, insieme alle associazioni di categoria, dovrà raccogliere la narrativa e l'artigianalità dei maestri capaci di



trasmettere competenze per via verbale e le moderne tecnologie, dove gli standard verranno fissati dall'archivio storico e l'autenticità garantita dalla blockchain. La filiera, patrocinata da Automobile Club Brescia, ha come Capofila **1000 Miglia Srl**, che garantirà il coordinamento della filiera, mentre il partner **IBS Consulting Srl**, in qualità di animatore, sosterrà le attività di filiera del Capofila finalizzate a dare continuità al fascino dell'automobilismo romantico, capace di creare economia, valore e ricchezza nel territorio lombardo. La presente proposta di filiera mira alla costituzione di un ecosistema circolare, sostenibile, tecnologico ed umanizzante, in grado di **valorizzare e promuovere la cultura dell'automobilismo storico**, creando un **ponte** tra la storia del passato e l'innovazione del futuro. In tale contesto, la filiera coopererà per l'inclusione e la collaborazione tra i principali attori strategici dello sviluppo economico e territoriale nell'ottica di accrescere la consapevolezza, il mercato e la cultura dell'automobilismo, legandolo indissolubilmente al **marchio "1000 Miglia"**. Questo implicherà la concezione di nuove sinergie tra i diversi attori, affinché siano condivisi gli standard qualitativi relativi al restauro, alla manutenzione meccanica ed estetica dei veicoli storici. L'obiettivo finale è pertanto quello di redigere un Protocollo che fissi le caratteristiche di questi standard, similmente a come avviene già per marchi noti in altri ambiti, come, ad esempio, il disciplinare di produzione del Franciacorta. Il Protocollo finale sarà quindi concordato e ratificato in **Linee Guida** conformi a quelle adottate per il rilascio dell'ammissione al Registro 1000 Miglia, progetto di 1000 Miglia Srl nato per censire, classificare e certificare le vetture protagoniste delle ventiquattro edizioni della 1000 Miglia di velocità, disputate dal 1927 al 1957.





La necessità di costituire tale filiera deriva essenzialmente da valutazioni emerse dal Capofila 1000 Miglia Srl nel corso della sua storica attività di promozione ed organizzazione di quella che è stata definita da Enzo Ferrari “*la corsa più bella del mondo*”. Quanto visto negli anni di attività delinea una **serie di sfide interconnesse che derivano dall'assenza di una filiera organizzata**, di standard qualitativi condivisi e di una formazione adeguata nel settore dell'automobilismo storico affinché possa tramandarsi il know-how alle future generazioni. Queste sfide, se non colte, compromettono la conservazione del patrimonio storico, la sicurezza e l'innovazione nel settore, con conseguenti impatti negativi sull'economia e sulla cultura legate all'automobilismo storico. Da qui nasce la forte volontà da parte di 1000 Miglia Srl di creare una filiera che possa rispondere a queste sfide. Per contribuire alla soluzione delle criticità che affliggono il settore, 1000 Miglia si è fatta portavoce e promotrice della costituzione di una Filiera Lombarda del Motorismo Storico che, rispondendo ai requisiti indicati da Regione Lombardia, punta alla valorizzazione del capitale umano con il fine di recuperare, implementare e rendere attuale la cultura del restauro dei veicoli d'epoca. Con un approccio multifasico e coordinato si procederà per:

1. Individuare le specifiche necessità proprie dei diversi attori
2. Attivare progetti innovativi per l'introduzione di moderne tecnologie
3. Istituire un'Academy e un percorso formativo ufficiale

Per affrontarle, risulta necessario un approccio multifasico e coordinato. In primo luogo, risulta necessario identificare le specifiche necessità che appartengono ai diversi attori della Filiera, e quando necessario affidarsi alle competenze di esperti di settore come, ad esempio, il Comitato di Gestione del Registro 1000 Miglia, al fine di indicare le corrette modalità operative di annotazione delle modifiche apportate nella storia della vettura. L'obiettivo è creare un quadro chiaro e uniforme che possa essere adottato e rispettato da tutti gli attori del settore, soprattutto da officine e artigiani. Questi standard saranno definiti in modo chiaro e rigoroso, garantendo l'autenticità e l'integrità delle auto d'epoca restaurate e mantenute e dei loro particolari. Questo processo di definizione degli standard qualitativi

includerà la creazione di **Linee Guida per il restauro e la manutenzione** delle auto d'epoca, specificando **criteri precisi per l'autenticità delle parti**, l'utilizzo dei materiali e le tecniche di restauro ammesse. In parallelo, risulterà cruciale **l'avvio di progetti innovativi specifici**, che riguarderanno le seguenti tecnologie:



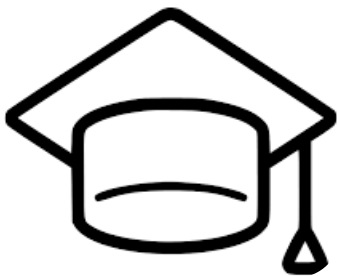
- **Additive Manufacturing:** per la produzione di particolari sostitutivi semplici e complessi delle macchine storiche, anche con materiali ecosostenibili
- **Blockchain:** per garantire la tracciabilità e l'autenticità dei componenti e dei processi produttivi applicati durante le attività di manutenzione e restauro dei veicoli e per verificare la sicurezza delle transazioni e dei dati relativi a manutenzioni, acquisizioni, processi.
- **Digital Product Passport:** per la validazione dei dati di manutenzione attraverso sistemi di tracciamento sicuri (blockchain, NFT, ...) al fine di attestare l'origine, la qualità e la conformità di parti e veicoli agli standard richiesti secondo Linee Guida
- **Intelligenza Artificiale:** per suggerire le migliori tecniche e materiali basati su analisi storiche e simulazioni, creare modelli digitali prototipi virtuali per testing pre-produzione fisica,



interagire con i clienti e gli appassionati tramite chatbox, rispondendo a domande, fornendo informazioni dettagliate sui veicoli storici, assistere e supportare le operazioni di approfondimento analizzando traducendo ed organizzando automaticamente documenti tecnici e storici

- **Data Space:** per il reperimento e l'accesso automatizzato da parte della community automatico a documenti, dati di fabbricazione/progettazione/manutenzione, manualistica.

Per facilitare l'adozione di queste tecnologie, risulterà importante avviare collaborazioni con università, centri di ricerca e aziende specializzate nel settore dell'innovazione tecnologica. Attraverso queste partnership, sarà possibile promuovere il **trasferimento del know-how tecnologico** e **sviluppare soluzioni innovative** specifiche per le esigenze del settore dell'automobilismo storico. In parallelo, risulterà cruciale **l'avvio di progetti formativi specifici**, focalizzati sulle competenze tecniche richieste per il restauro e la manutenzione delle auto d'epoca: in questo senso si intende creare una vera e propria scuola per apprendisti da sviluppare in **stretta collaborazione** con le associazioni industriali, i cluster tecnologici, le imprese del settore e le istituzioni educative, garantendo ai discenti l'acquisizione di competenze pratiche e teoriche pertinenti alle esigenze del settore. Gli studenti saranno formati non solo sulle tecniche tradizionali di restauro e manutenzione, ma anche sull'integrazione di tecnologie moderne e innovative. Ulteriore principio cardine della progettualità di filiera risiede pertanto



nell'**istituzione di un percorso formativo**, un'**Academy**, specializzante e modulato secondo i crismi e l'autorevolezza delle Linee Guida del Registro 1000 Miglia e dei partner aderenti. Il programma formativo nascerà a seguito di una minuziosa mappatura completa del fabbisogno di competenze tecniche, specialistiche, manageriali e imprenditoriali e sarà dedicato ai nuovi apprendisti artigiani e a chi è già inserito all'interno del settore ma vuole implementare ed innovare le proprie conoscenze. Sarà

progettato per fornire una formazione completa e approfondita sulle competenze tradizionali del settore, insieme all'integrazione delle tecnologie moderne precedentemente descritte. Il programma sarà strutturato in modo da fornire una **combinazione di teoria e pratica**, consentendo agli studenti di acquisire conoscenze approfondite e competenze pratiche rilevanti per il settore dell'automobilismo storico. I cardini su cui poggerà il corso formativo erogato nell'Academy diffusa tra i partner di filiera sono:

- **Introduzione all'automobilismo storico:** per permettere agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso a progetti reali, collaborando con professionisti del settore e partecipando attivamente alla riparazione e al restauro di auto d'epoca, agevolando il successivo accesso alla professione
- **Tecniche di restauro e manutenzione:** per permettere agli apprendisti di essere pronti ad adattarsi ad un mercato dalle esigenze in continua evoluzione, acquisendo le competenze necessarie per soddisfare la domanda tecnologica del mercato e rimanere competitivi



- **Tecnologie moderne applicate all'automobilismo storico:** per formare gli studenti sulle moderne tecnologie e la loro applicazione alle fasi di restauro e manutenzione dei veicoli storici,
- **Gestione di progetti complessi:** per insegnare agli studenti la corretta e sostenibile gestione di progetto applicate al settore dell'automobilismo storico, inclusa la pianificazione, l'assegnazione delle risorse e il monitoraggio delle attività

L'obiettivo è formare una nuova generazione di professionisti altamente qualificati e preparati a preservare e valorizzare il patrimonio automobilistico storico. Approfondendo queste tecnologie appena citate, è plausibile immaginare che la loro adozione possa giocare un ruolo fondamentale nel migliorare l'efficienza e la qualità delle operazioni nel settore dell'automobilismo storico. Parallelamente a queste attività di stampo tecnico, sarà sempre e comunque necessario aumentare le attività di promozione culturale del motorismo storico, al fine di sensibilizzare il pubblico sull'importanza e il valore del patrimonio automobilistico storico.

Per attuare le attività di filiera sono state individuate 4 macroaree sulla base del know-how specifico dei partner e in relazione agli obiettivi di filiera:

MACROAREA I – SVILUPPO TECNOLOGIE

Obiettivo: pionierizzare l'adozione delle tecnologie precedentemente descritte che si vuole introdurre all'interno dell'ecosistema dell'automobilismo storico e che si concretizzano nell'utilizzo dell'additive manufacturing, blockchain, DPP, intelligenza artificiale, Data Space al fine di creare un ecosistema innovativo per la creazione di strumenti digitali a servizio della filiera.

MACROAREA II – APPLICAZIONE TECNOLOGIE

Obiettivo: integrazione pratica delle innovazioni sviluppate nella MACROAREA I ed impiego, formazione on the job e promozione all'inserimento lavorativo degli studenti che fruiranno del corso di studi erogato nell'Accademy diffusa e creato nella

MACROAREA III - FORMAZIONE

Obiettivo: creazione dell'Academy diffusa e formazione della prossima generazione di professionisti nel campo del restauro automobilistico con un programma formativo che mira a creare un profilo professionale moderno e versatile. Le attività di formazione sono svolte in collaborazione stretta con le realtà produttive della MACROAREA II, assicurando un apprendimento che risponde direttamente alle esigenze del settore e comprenderanno conoscenze sulle tecnologie sviluppate nella MACROAREA I

MACROAREA IV – ORGANIZZAZIONE, ANIMAZIONE E DIVULGAZIONE

Obiettivo: promozione delle attività della filiera a un pubblico più ampio, sensibilizzando la comunità sull'importanza della conservazione del patrimonio automobilistico e sull'innovazione sostenibile nel settore. Attraverso eventi, workshop, pubblicazioni collaborazioni con enti culturali e associazioni, questa macroarea aiuta a rafforzare la visibilità della filiera e stimola l'interesse l'impegno di nuovi stakeholder e del pubblico generale.



CONSULTING



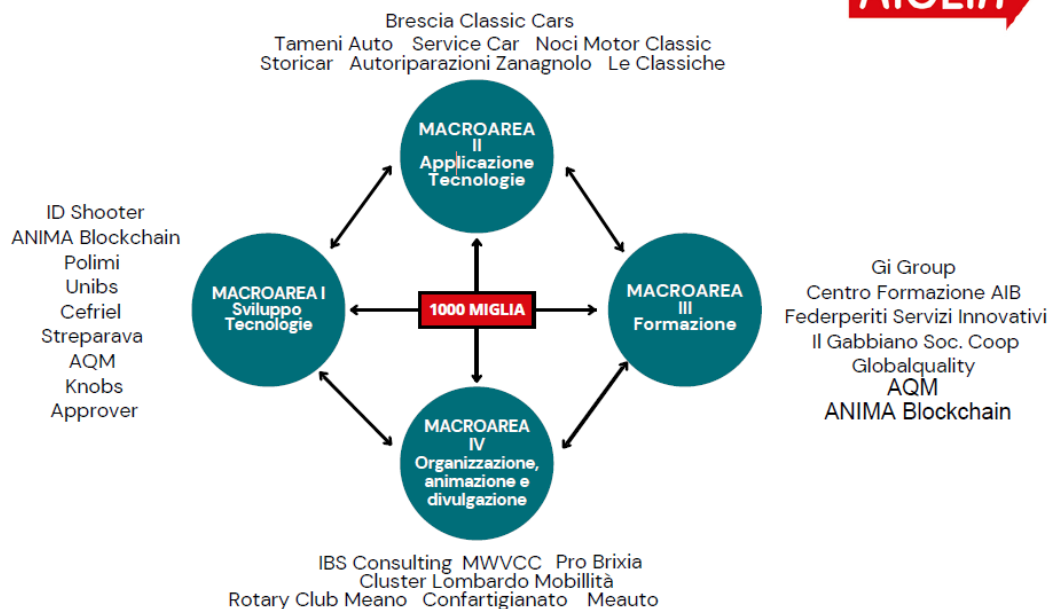
www.ibs.consulting

FILIERA 1000 MIGLIA: CLASSIC CAR REGION

COMPOSIZIONE DI FILIERA



CONSULTING

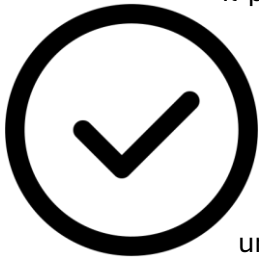


Le macroaree sono interconnesse in un **ciclo di feedback continuo e collaborazione** che massimizza l'efficacia e la sostenibilità del progetto. L'innovazione tecnologica alimenta la formazione e l'applicazione pratica, mentre l'organizzazione e la divulgazione assicurano che queste attività ricevano il riconoscimento e il supporto necessari per continuare a crescere e svilupparsi. Le **interdipendenze** tra le quattro macroaree creano un sistema dove ogni segmento si sostiene e al tempo stesso alimenta gli altri, formando un ciclo virtuoso di crescita e miglioramento continuo. La macroarea dedicata allo Sviluppo Tecnologie non solo propone nuove soluzioni e strumenti innovativi, ma si basa anche sulle osservazioni e le esigenze emergenti dalla macroarea di Applicazione Tecnologie, che mette alla prova le innovazioni nel contesto reale del restauro e della manutenzione. Quest'ultima, a sua volta, beneficia direttamente delle nuove competenze e metodologie introdotte, offrendo un campo di prova indispensabile per verificare l'applicabilità e l'efficacia delle tecnologie sviluppate. Parallelamente, la Formazione gioca un ruolo cruciale, poiché si nutre delle ultime innovazioni tecnologiche col supporto dei partner afferenti allo Sviluppo delle Tecnologie per aggiornare i propri programmi e preparare gli studenti alle reali esigenze del mercato, garantendo che siano pronti a entrare nel mondo del lavoro con le competenze più attuali e richieste. Il collegamento tra formazione e applicazione tecnologica è essenziale, in quanto gli studenti possono applicare concretamente ciò che imparano, arricchendo ulteriormente il loro percorso educativo e professionale con esperienze pratiche significative nelle officine partner. Infine, la macroarea di Organizzazione, Animazione e Divulgazione incapsula e valorizza tutti gli sforzi delle altre aree attraverso la promozione delle attività, degli eventi e dei successi della filiera. Tutto ciò non solo aiuta a garantire il riconoscimento esterno e il sostegno continuo da parte di entità e investitori esterni, ma amplifica anche l'efficacia delle altre macroaree fornendo loro una piattaforma di visibilità e di scambio di conoscenze. Inoltre, le attività di divulgazione stimolano l'interesse pubblico e professionale, aiutando a attirare nuovi talenti e risorse, fondamentali per il rinnovamento continuo e la sostenibilità a lungo termine della filiera.



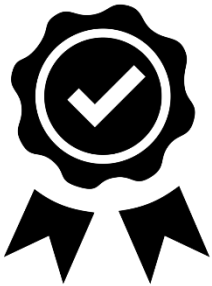
La sostenibilità tecnica della progettualità di filiera sarà supportata con un approccio multifasico che si concretizzerà nei seguenti step logicamente consequenziali:

STEP 1 – DEFINIZIONE STANDARD TECNICI DI FILIERA E CREAZIONE DELLE LINEE GUIDA



Il primo step che logicamente dovrà essere affrontato è quello che sarà chiamato a inquadrare l'attività e a fissare i paletti tecnici entro cui la filiera opererà. Inizialmente, quindi, la filiera procederà verso la definizione delle Linee Guida relativamente agli standard tecnici riferiti a veicoli, particolari, tecniche di restauro e manutenzione e processi di stampa 3D coerenti con la storicità e l'autenticità dell'automobilismo storico secondo i canoni studiati dal Comitato Scientifico Registro 1000 Miglia ed eventuali consulenti professionali. L'identificazione di questi standard riveste un'importanza fondamentale e rappresenta essenzialmente la base su cui poggia l'intera progettualità.

STEP 2 – CREAZIONE DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ



La conformità agli standard qualitativi descritti nelle Linee Guida troverà la sua concreta applicazione nella creazione del processo di certificazione che vedrà degli auditor indipendenti, nominati dalla filiera, impegnati nella verifica di conformità rispetto alle Linee Guida dei processi e dei servizi a qualsiasi soggetto intenda adeguarsi.

STEP 3 – ISTITUZIONE DELL'ACADEMY



Dopo aver delineato le Linee Guida ed istituito il certificato di conformità ad esse adiacente, saranno implementate tutte le attività necessarie finalizzate all'istituzione di un'Academy di taglio tecnico per apprendisti, ritagliato e basato sulle Linee Guida stesse, nel quale ogni partner della filiera possa convogliare il proprio know-how e trasferirlo ai futuri professionisti. Questi, quindi, potranno godere di un sapere trasversale e completo, che mette in primo piano le tecniche di restauro e manutenzione ma che garantisca anche una solida base di conoscenze economiche per la gestione finanziaria di tutti i processi coinvolti nelle attività professionali rivolte all'automobilismo storico.

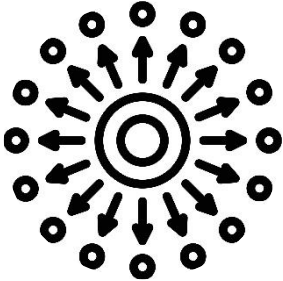


CONSULTING



www.ibs.consulting

STEP 4 - DIFFUSIONE DELLE LINEE GUIDA, DEL CERTIFICATO DI APPROVAZIONE E DELL'ACADEMY



A seguito delle attività relative allo step 1, 2 e 3 inizierà la campagna promossa dall'intera filiera di diffusione e disseminazione delle Linee Guida e del relativo certificato di conformità.

In conclusione, le attività previste dalla filiera e qui presentate sono frutto di passione, storia, etica e professionalità profuse da tutti gli attori, i quali mirano semplicemente a valorizzare il mercato delle auto d'epoca, promuovendo la fiducia e la credibilità nel settore, l'affidabilità e la sostenibilità del settore dell'automobilismo storico e la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale dell'automobilismo storico per le generazioni future.



CONSULTING



www.ibs.consulting

Partner iniziali:

1. **1000 Miglia S.r.l. – Capofila**
2. **IBS Consulting S.r.l. – Animatore**
3. **Gi Group Spa**
4. **Storicar Srl**
5. **Noci Motor Classic di Noci Pietro Luigi**
6. **Musical Watch Veteran Car Club**
7. **ID Shooter Srl**
8. **Pro Brixia AS**
9. **Associazione Cluster Lombardo della Mobilità**
10. **ANIMA Blockchain Srl**
11. **Politecnico di Milano**
12. **Università degli Studi di Brescia**
13. **Cefriel Scrl**
14. **Streparava Spa**
15. **AQM Srl**
16. **Fondazione AIB**
17. **Rotary Club Meano**
18. **Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale**
19. **Meauto Club Auto&Moto Storiche ASD**
20. **Federperiti Servizi Innovativi Srl**
21. **Il Gabbiano Coop. Soc. Onlus**
22. **Tameni Snc di Tameni Franco e Baronchelli Marco**
23. **Service Car di Machina e Maifredi Snc**
24. **Autoriparazioni Zanagnolo di Zanagnolo Alfio Angelo & C. Snc**
25. **Knobs Srl**
26. **Globalquality Srl**
27. **Approver Sbrl**
28. **Le Classiche Srl**
29. **Brescia Classic Cars Srl**